

LO SCARPONE

Anno XXI - N. 3
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1° FEBBRAIO 1951
Una copia L. 25
(Arretrati L. 35)
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M., Venezia, Saluzzo, Varese - Fior di Roccia - Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club - Penna Nera - Milano - Sezione Rocciatori Lodi - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Amici de «Lo Scarpone» Varese

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 500 (Estero il doppio) - Sostenitore L. 1500 - Benemerito L. 3000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
(C. C. post. 3-17979)

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 40 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 15 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4 - Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463).

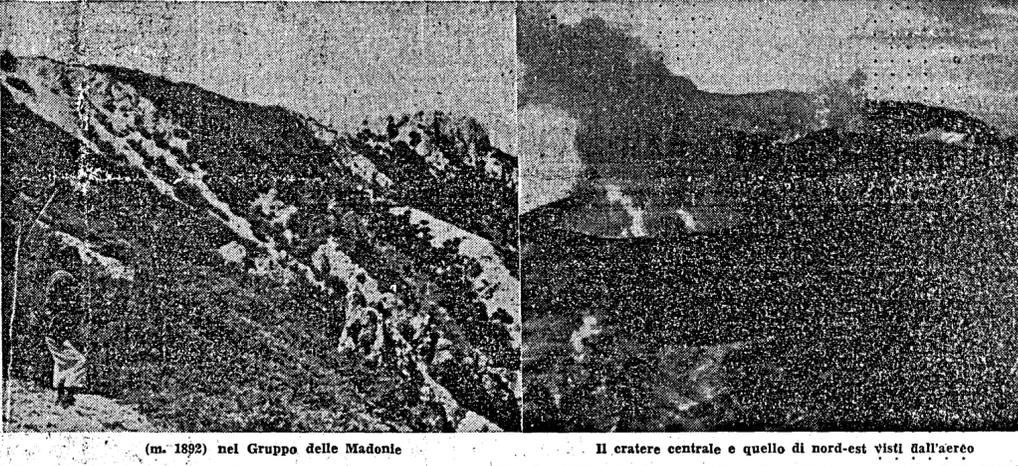
Sviluppo e decadenza dell'Alpinismo

Ugo di Vallepietra, nel numero 1° gennaio di questo giornale, espone logiche e serie considerazioni suggeritegli dal confronto tra le pubblicazioni alpinistiche straniere e quelle nostrane. Egli si domanda come mai l'esterio abbia di molte lunghezze per quanto riguarda la bellezza delle illustrazioni, la ricchezza dell'abbondanza degli articoli, l'interesse degli argomenti trattati, la varietà delle recensioni, la competenza nella compilazione delle notizie, la via di tendenza, tutto ciò, provoca nel lettore un certo disagio. Il "Conte di Vallepietra" che, con una certa qual stizza, osserva: «Da noi, dove esiste un G.I.S.M. (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna), le persone che riuniscono in sé realmente le doti dello scrittore e dell'alpinista scarseggiano, mentre invece, dove nessuno si è avvertito, in diritto di autopromuersi scrittore, gli alpinisti-scrittori abbandonano».

La decadenza segnalata da Vallepietra, conosciuta e lamentata - non da oggi - da molti appassionati della montagna, è un fenomeno dovuto a cause di indole generale. Il G.I.S.M. fu fondato - non tanto tempo addietro - che Vallepietra non poteva avere personale memoria - da tre domini i quali non avevano necessità alcuna di autopromuersi scrittori - per il semplice fatto che si trattava di un gruppo di persone che, per la loro attività, si occupavano di cultura alpina. Il G.I.S.M. presentando un certo numero di persone, che, per la loro attività, si occupavano di cultura alpina, ha pubblicato, per molti anni una rivista, che, per la sua qualità ed interesse, ha introdotto, per la prima volta in una rivista di prima visione, in giorno feriali e con orario normale il film di montagna («Popolo di sciatori»); la Mostra della Montagna «Eretici», a Milano, sotto la Presidenza dell'On. De Gasperi, rappresentato all'inaugurazione dal Sottosegretario on. Meda, fu progettata, organizzata e realizzata precisamente dal G.I.S.M. all'oscuro e silenzioso lavoro del G.I.S.M. si deve la disponibilità di pellicole che hanno permesso da qualche anno a questa parte intensissime proiezioni di cine-alpinismo in tutti i maggiori centri dell'Italia settentrionale. Molti ricordano con nostalgia il ciclo di manifestazioni organizzate dal G.I.S.M. presentando conferenze di stranieri, oltre ai nostri Cioçna, padre De Agostini, Zacco, eccetera.

La decadenza lamentata da Vallepietra è dunque strettamente collegata alla diminuita capacità intellettuale degli alpinisti nostrani alla quale si accompagna, da molti decenni, ormai un generale tendenza a diminuire ed abbassare le montagne. La costruzione incessante di strade, di rifugi, di ferrovie e funivie (Continua in 3ª pagina)

AL CRATERE CENTRALE DELL'ETNA IN OCCASIONE DEL 63° CONGRESSO DEL C.A.I.



(m. 1892) nel Gruppo delle Madonie Il cratere centrale e quello di nord-est visti dall'aereo

Il Sindaco di Milano inaugura la nuova Sede centrale del C.A.I.

Prendendo lo spunto dall'ultima riunione del Consiglio centrale del Club Alpino Italiano - a cui sono intervenuti i Consiglieri quasi al completo, assisteva tuttavia il Presidente Bartolomeo Figari perché indoposto - la mattina del 21 gennaio scorso è stata ufficialmente inaugurata a Milano la nuova Sede centrale del C.A.I. in via Ugo Foscolo 3, che era già stata oggetto di un modesto «vernissage» e che funziona ormai da più di un mese.

Il nuovo Redattore della Rivista

La seduta, durata parecchie ore, ha determinato lunghe discussioni sugli argomenti più scottanti, la soluzione di parecchi dei quali è stata rinviata per un più approfondito esame. È stato, fra l'altro, nominato il nuovo Redattore della Rivista del C.A.I. nella persona di Carlo Ramella, favorevolmente noto per le sue qualità alpinistiche, letterarie ed editoriali. È stato pure trattato l'importante rag. De Vecchi (consigliere della S.E.M.) e Iori. Erano intervenuti anche il dott. Vota, Moldenhauer e dott. Guido Bertarelli del Touring Club Italiano (Bertarelli è anche Consigliere centrale del C.A.I.), il Presidente della Sezione di Milano rag. Mario Bello con altri consiglieri nazionali e rappresentanti della S.E.M.

Il nostro ossigeno

Conte Franco Falconi, Piacenza, L. 500
Castiglione di Palma, Milano, 1000
Renato Dolfini, Milano, 500
G.A.O. Domaglia, Venezia, 250
Remo Patocchi, Lugano, 1000
Ente provinciale del Turismo, Milano, 500
Avv. Michele Jacobucci, Bergamo, 200
Umberto Tavecchi, Bergamo, 100
Raimondo Ferrari, Como, 500
Elio Chiappori, Sampierdarena, 500
Michele Bracchi, Saronno, 500
Abbonamenti benemeriti (oltre 2000): Sezione Escursionismo del C.A.I. di Montecatini di Milano; Sottosec. C.A.I. De Angeli Frua di Milano; rag. Renzo Stabile di Udine (per due anni consecutivi); Gruppo Amici della Montagna di Milano.

Scottature anche solari sportivi!



VEGETALLUMINA
Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

Riunito a Milano l'Accademico

Nuovi soci ammessi - Miglioramento dei bivacchi

Il 17 dicembre scorso si è riunito, a Milano, nei nuovi locali della Sede Centrale del C.A.I., il Consiglio Generale del Club Alpino Accademico Italiano per l'esame e la discussione di diversi argomenti inerenti l'attività del Club, e la Commissione Tecnica incaricata di esaminare le proposte a soci del C.A.A.I. di diversi candidati.

Calda atmosfera di simpatia per i 20 anni del nostro giornale

Fra i quotidiani milanesi che hanno registrato con trasporto il nostro ventennale, il compimento dei nostri vent'anni avevamo dimenticato l'Avanti! che in un corsivo del 12 gennaio ricordava la ricorrenza, porgendoci i cordiali auguri per altri vent'anni, per ora e per sempre.

"Tutti ne portino uno,"

Altri volontari amici abbonati hanno accettato il nostro appello, procurandoci uno e anche più abbonati nuovi. Ecco i nomi, col numero di lire che servirà, alla fine del prossimo marzo, per l'estrazione dei premi ad essi riservati:

- 23 Ugo Corti, Firenze
- 24 Giuseppe Moltrasio, Rovellasca
- 25 G. E. Varrone, Milano
- 26 Achille Gadler, Trento
- 27 Serafino Cascia, Gallarate
- 28 Sottosec. C.A.I. Vado Lig.
- 29 U.O.E.L. Milano
- 30 Rag. Enrico Congedo, Lodi
- 31 Dr. Vincenzo Rossi, Monza
- 32 Cesare Imperi, Roma
- 33 Dr. Vincenzo Rossi, Monza
- 34 C.A.I. Bologna
- 35 Matteo Campia, Cuneo
- 36 Augusto Colombo, Varese
- 37 id. id. id.
- 38 id. id. id.
- 39 Maria Padovini, Gernisnaga
- 40 Luigino Picoletto, Varese
- 41 Andrea Filippi, Torino
- 42 Luigi Mozzali, Milano
- 43 Antonio Pedraglio, Brunate
- 44 Edoardo Colombo, Milano
- 45 Francesco De Benedicis, Genova
- 46 Rag. Giovanni Zorzi, Bassano

Lo "Scarpone", a tutti i Soci del C.A.I. Venezia

A decorrere dal presente numero, il nostro giornale viene inviato a Imbitadina all'edizione del 1° del mese - a tutti i Soci della Sezione di Venezia del C.A.I., di cui diventa così organo ufficiale. L'importante decisione, che coincide col compimento del primo ventennio de «Lo Scarpone» e che ne aumenta in modo sensibile la diffusione nella città della Laguna, è stata presa ad iniziativa del Presidente della Sezione stessa, rag. Alfonso Vandelli. Consigliere centrale del C.A.I., il quale ha lanciato la proposta che il nostro giornale venisse adottato da tutte le Sezioni veneziane; la proposta è caduta per ovvie ragioni, ma rimane il fatto di un interessamento di cui gli siamo oltremodo grati e che ha dato i frutti nell'ambito della propria Sezione, ove continuano già parecchi simpatizzanti.

Valanghe

L'inverno era stato mite e giudiziario questo anno. Temperatura relativamente dolce in città, con piogge e pioggerelle e appena qualche candida spruzzatina. Neve abbondante, per contro in montagna, più e più volte rinnovata, si che le frontiere di sciatori che settimanalmente sciamavano dalla città, trovavano campi sempre immacolati, con un lieve strato di farina fresca sopra il fondo indurito delle neviccate precedenti, vero paradiso degli sciatori.

Arrivano i primi premi

Intanto sono già arrivati spontaneamente alcuni premi e cioè: 2 fine-settimana al Rifugio Brioschi (Grignone), copia della Guida dell'Adamo-Presanella, di imminente pubblicazione (costo L. 1500), offerta dall'avv. Giovanni Brunelli di Brescia; 2 portafogli autografati, 1 paio attaccati da sci, 10 garze attaccapanni portatili (indicatissimi per Rifugio) e 10 pinzette a bottone, tutti offerti dalla Bioti & Merati di Milano; 5 altocaccia-sci Pirelli; 2 portafogli autografati.

Arrivano i primi premi

Intanto sono già arrivati spontaneamente alcuni premi e cioè: 2 fine-settimana al Rifugio Brioschi (Grignone), copia della Guida dell'Adamo-Presanella, di imminente pubblicazione (costo L. 1500), offerta dall'avv. Giovanni Brunelli di Brescia; 2 portafogli autografati, 1 paio attaccati da sci, 10 garze attaccapanni portatili (indicatissimi per Rifugio) e 10 pinzette a bottone, tutti offerti dalla Bioti & Merati di Milano; 5 altocaccia-sci Pirelli; 2 portafogli autografati.

lire 500

che ai nuovi abbonati viene regalato il numero speciale a 16 pagine della Mostra della Montagna. Rinnovate l'abbonamento se ancora non lo avete fatto. Inviare vaglia e assegni alla nostra Amministrazione, via Plinio 70, Milano (439), oppure fare il versamento sul c.c.p. 3-17979, intestato a «Lo Scarpone». Per pagamenti di presenza al nostro Recapito di via Meravigli 14 (Negozio Colombo), in Milano.

Valanghe

Ma la montagna non è sempre buona come la vorremmo: qualche volta si adira e scatenata le sue forze primordiali e tenta di scuotere di dosso il fastidio che l'uomo le reca. Il tuono della valanga è giunto improvviso al piano e ha stretto i cuori in una gelida morsa di angoscia. Poi silenzio. Poi flebili voci ovattate che giungevano da abissi sepolcrali. Poi il grido lungo, lacerante, tuonante, che ha percosso le valli, ha valicato i monti, si è ampliato sul piano ed è giunto fino al nostro cuore.

Questo voleva dirci il grido di angoscia che il vento gelido dei valloni ha portato fino a noi.

La Sezione di Milano del C.A.I. non poteva rimanere indifferente a questo tragico appello: essa ha disteso la sua mano materna sul capo dei miseri colpiti dalla sciagura. Ha promesso a nome di tutti i Soci, di tutti gli amanti della montagna, di tutti quelli che hanno un cuore di accogliere l'eco dell'umano dolore. Facciamo che questa promessa possa essere mantenuta.

Una benemerita custode di Rifugi

Senza cerimonie e con montana cordialità, il Presidente della S.A.T. (C.A.I.) Ettore Scottoni, ha consegnato domenica 12 gennaio scorso la medaglia di merito alpino alla signora Teresa Furlan che, assieme ad Arturo Castelli, per ben 25 anni diretta con passione ed amore i rifugi della Tosa, Castelli e la signora Furlan non hanno bisogno di presentazione nell'ambiente alpinistico poiché il binomio è simpatizzante noto a tutti i frequentatori di quella zona. La signora Teresa non si è limitata all'opera di generosa ospite, ma ha avuto per gli alpinisti cure così materne e di ciò lei è riconoscente chi ha potuto apprezzarne le doti.

Valanghe

Ma la montagna non è sempre buona come la vorremmo: qualche volta si adira e scatenata le sue forze primordiali e tenta di scuotere di dosso il fastidio che l'uomo le reca. Il tuono della valanga è giunto improvviso al piano e ha stretto i cuori in una gelida morsa di angoscia. Poi silenzio. Poi flebili voci ovattate che giungevano da abissi sepolcrali. Poi il grido lungo, lacerante, tuonante, che ha percosso le valli, ha valicato i monti, si è ampliato sul piano ed è giunto fino al nostro cuore.

Questo voleva dirci il grido di angoscia che il vento gelido dei valloni ha portato fino a noi.

La Sezione di Milano del C.A.I. non poteva rimanere indifferente a questo tragico appello: essa ha disteso la sua mano materna sul capo dei miseri colpiti dalla sciagura. Ha promesso a nome di tutti i Soci, di tutti gli amanti della montagna, di tutti quelli che hanno un cuore di accogliere l'eco dell'umano dolore. Facciamo che questa promessa possa essere mantenuta.

Una benemerita custode di Rifugi

Senza cerimonie e con montana cordialità, il Presidente della S.A.T. (C.A.I.) Ettore Scottoni, ha consegnato domenica 12 gennaio scorso la medaglia di merito alpino alla signora Teresa Furlan che, assieme ad Arturo Castelli, per ben 25 anni diretta con passione ed amore i rifugi della Tosa, Castelli e la signora Furlan non hanno bisogno di presentazione nell'ambiente alpinistico poiché il binomio è simpatizzante noto a tutti i frequentatori di quella zona. La signora Teresa non si è limitata all'opera di generosa ospite, ma ha avuto per gli alpinisti cure così materne e di ciò lei è riconoscente chi ha potuto apprezzarne le doti.

MONOGRAFIE ASTRUSE
PIAN DEL RANCIO

Fra le località più prossime a Milano, Pian del Rancio gode il primato di presenza; gli sciatori milanesi difatti lo frequentano assiduamente e nelle ore di punta non è raro vedere lunghe file di appassionati che attendono pazientemente il turno per iniziare una delle due discese esistenti nei dintorni.

Da Milano si può partire in treno. Anche da Garbova. La linea ferroviaria che gestisce dalla Nord-nord ovest a Pian Parabiago, nel Zelo Buonpersino, ma tira dritto sino ad Asso lungo la pianura lombarda accompagnata a tratti da delicati aroni di prodotti chimici che vi danno modo di localizzare la Bovisa anche con la nebbia e che vi richiamano alla mente le esalazioni mefitiche di una cloaca. Alla stazione di partenza troverete la locomotiva e una carrozza subito dietro una coda di vagoni con la scritta: «Questa vettura non parte».

Asso si trova tra Como e Lecco, un po' più in qua. Ad Asso si producono i famosi sci norvegesi e rinomate stoffe. Ricca di pascoli e sorgenti solforose, produce squisiti laterizi, che vengono esportati anche in Patagonia. Ottimi alberghi, telegrafo, telefono e dentista. Carozza Asso-Bellagio: Lire 1,50 (compreso spuntino a Magreglio). Questa notizia l'ho ricavata da un libretto, ma è ufficiosa.

Un comodo automezzo trasporta i gitanti da Asso a Magreglio. Fu appunto su una di queste corriere che il famoso portoghese Basco Blanez di Cordova pensò nel '63 di creare una ditta per l'incastellazione delle scarpole, che prima di allora venivano fornite in vasti recipienti con numerosi ed aperti posti a sedere. Magreglio km. 10 o giù di lì. Centro climatico e ortopedico. Genzianelle, narcisi e miotisivi vi crescono per le strade, in quanto nella stagione estiva la zona è completamente disertata dai valleggianti.

Camere a modici prezzi. Quindici giorni ti mangiano la tredicesima mensilità. Nella piccola industria artigiana che produceva carta moschida e che dava lavoro anni fa ai valligiani è fallita a causa della concorrenza

di polveri chimiche. Ora, a Magreglio, le mosche bianche prenderle con le mani. A Magreglio si può andare anche a cavallo. Perché no? Non c'è andata la contessa a Roma col cavallo? E allora, cosa c'è da ridere? Fatte le ore. Però, a Magreglio, uno il giubbone non lo lucra. Le vie per portarsi in su sono due. La prima appena passata la piazzetta a sinistra si arrampica fra due mura. Facile e consigliabile a tutti, nessun pericolo di valanghe; munirsi preferibilmente di indumenti pesanti. Ore sei, Pian del Rancio; senza soste venti minuti. La seconda è carrozzabile e non richiede nemmeno indumenti pesanti. È più ripida e anche delle perrone, Boschi di cactus e rovi fanno corona ai vasti campi di sci che, dai rilievi effluviati dal Corda d'Angera, risultano di ben trenta metri quadrati. Apposti recinti e boschetti naturali rallentano il veloce incedere di incauti sciatori che erompono dopo vorticoso discese verso il lago.

Panorama magnifico, trattoria, sale e tabacchi, dentista. Atmosfera cordiale. Zona prevalentemente affollata da gente di tutti i colori. Descrizione ambientale: «Primo esempio, visto col miei occhi: un signore panciuto che stazza novanta chili novanta, strabico, in pantaloni corti; sci ai piedi e gambe paonazze. Nulla di male. Scia. Una potente sciarpa rosso fuoco che s'arrampica dall'ombelico ad avvolgere due o tre volte il collo taurino, garricce all'vento quando il signore precipita da china ripide e si adagia stanca su sedere a mappamondo quando il signore rallenta. Una sciarpa lunga, dico. Dalla sciarpa sboccia, come un ovulo appena germogliato, un passamontagna pure rosso che lascia scoperti solo due occhi strabici. Il signore per curare una tosse telemark; forse, con quel difetto alla vista, crede di fare un ottimo parallelismo».

Secondo esempio: una signora in sottana. Era trentina, di com. Ma la dica recentemente proiettato sui film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.

Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

«Al Cine Club «Ical» di Milano, il comm. Micca ha recentemente proiettato i suoi film 8 mm, a colori. «Gare di bob a 4», «Cortina», «Salti dal trampolino gigante», che hanno costituito il «ciclo» della serata. Inquadrate e sequenze rivelano quasi la mano di un professionista e non di un dilettante se pur appassionato, qual è lo Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, per questi lavori molto superiori al filmetto visionato l'anno scorso, sullo stesso tema. Ci auguriamo pertanto che l'avvenire di Zucco, che ha riscosso larghe messe di applausi, sempre per quanto riguarda sci e meglio ancora qualche cosa di montagna.»

Tabella regolatrice per chi vuol sciare

Lo sci è l'attività predominante in questo scorcio di stagione; è all'apice di ogni anno. Bambini, giovani, anziani e vecchi calzano i legni, e vanno in montagna, favoriti da un eccezionale innevamento su tutta la catena alpina. Sbuffano, si stanziano, fanno la

ginnastica più matta e scervellata in uno o due giorni, anche se tutto l'anno sono stati seduti su una sedia. Un simile esercizio è contro ogni regola, oltreché dannoso e pericoloso. Quante fratture di meno, quante malattie risparmiate se si osservasse un minimo di

prudenza ad ogni avvicinarsi di stagione invernale. Volente andare a sciare? Siete adattati allo sci? Siete sani? Due medici sportivi svizzeri hanno preparato la risposta in questa tabella, che riportiamo non solo a titolo di curiosità, ma perché ci sembra molto sensata:

Table with 3 columns: DAI 20 AI 35 ANNI, DAI 35 AI 50 ANNI, OLTRE I 50 ANNI. Rows include: Corrette velocità, Salite dolcemente, Dovete fermarvi qualche momento prima di arrivare al terzo piano? etc.

ASTERISCHI Jules

SIMPATICISSIMA figura sconosciuta nelle mie frequentate visite a un lembo del paradiso alpino. Jules passa l'estate lassù nella conca meravigliosa, scivola dai fiori più belli dell'Alpe, accanto a un poetico laghetto. Un giorno gli dissi che invidiavo questa sua vita semplice, fatta di pace e di silenzio lontana dalla rissosa società degli uomini. Mi guardò sorridendo, ma forse un po' ingenuo. Non è più giovane, ma ancora in gamma e disimpegna con onore il suo delicato lavoro.

Voglio qui ricordare la sua grande bontà con tutti gli alpinisti, ai quali mai ha negato la sua larga ospitalità. Io poi mi sento legato da particolare riconoscenza. Fu nel ritorno da un'infelice ascensione alla Tersiva. Mi aveva preso la torrenzialità sulla vetta e più in basso una pioggia insistente. Camminavo da parecchie ore, sfinito e fradicio fino alle ossa. Giunsi alla casetta di Jules. Mi venne incontro premuroso con il suo caratteristico sorriso. Accese la stufa e poi volle a tutti i costi farmi riposare nel suo soffice lettino, riserbando a sé il duro sacco.

Solo un padre poteva giungere a così squisita delicatezza. Perdoni, Jules, se allora quasi non trovai parole per ringraziare: un nodo di commozione mi serrava la gola. Grazie, Jules, grazie.

Pernici

UN frullo d'ali e un grido caratteristico, rompono il silenzio dell'alpe e mi fanno trasalire. Ho appena il tempo di scorgere il breve volo d'una pernice con i suoi piccoli. Dotati di un istinto meraviglioso, si sono sparpagliati nel raggio di pochi metri per sfuggire alla cattura.

Pur sapendo che è difficilissimo scovarli, mi ci voglio provare, così per uno strano mio gusto. La cerca è molto laboriosa. Esploro palmo a palmo il terreno dove presumibilmente devono pur trovarsi. A un tratto un tufo al cuore: ne scorgo uno e poco dopo un altro, imbucati, schiacciati in una cunetta del pascolo. Si lasciano tranquillamente accalpari. Camminando con la mia preda nelle mani, penso alla pernice madre, quando, passato il pericolo, richiamerà i suoi piccoli. Forse che anch'essa non ne avrebbe sofferto?

Allentata la stretta che li imprigionava e li seguì nel volo accompagnato da un piccolo strido che voleva essere un grazie per la riacquisita libertà. Anch'io nelle peregrinazioni sui monti vado cercando la libertà. Mi sarebbe parso un delitto privarne due innocenti creature di Dio.

PIETRO BALMA

DOLORI MUSCOLARI

Strappi e dolori muscolari sono conseguenze frequenti di una assidua attività sportiva. COME COMBATTERE QUESTI MALI? Applicare esternamente il famoso Linimento SLOAN sulla parte dolente. Ben presto avvertirete un benefico senso di calore che penetra in profondità e che, a poco a poco, lenisce il dolore.



GIACCHE AVENTO RICHIEDETE LA NUOVA GIACCA MODELLO «ASPEN» adottata dagli azzurri ai CAMPIONATI DEL MONDO IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

CESANA TORINESE

SEGGIOVIE MONTI DELLA LUNA Il più bel terreno da sci in tutta la Valle di Susa, Discese su Cesana, Claviere, Bousson. SCONTI A COMITIVE Ufficio Turistico Municipale, CESANA TORINESE, Telefono 1.14 Seggiovie Monti della Luna, TORINO, Via Pietro Micca 20, Tel. 47.546

Cav. TERMENINI

Carrobbio N. 1 - (Interno) MILANO - Telef. 894001 LIQUIDAZIONE sci nazionali e norvegesi a prezzo di realizzo PER FINE STAGIONE Novità: ATTACCO ONKA a spinta posteriore

Come prima colazione



adottate l'ottima Ovomaltina squisita sostanziosa e tollerabile anche dallo stomaco più delicato FILMS 16 mm. MUTI educativi spettacolari scientifici sportivi fra cui 34 soggetti di ALPINISMO e SPORTS INVERNALI spedisce a noleggio in tutta Italia ORBIS FILM Soc. r. l. Via Manuzio, 7, MILANO

SCIATORI! Vogliate consultare i nostri programmi di gite e soggiorni: ITALIA: Mottarone - Dobbiaco. AUSTRIA: Kitzbuehel - St. Anton - Seefeld - St. Johann - Hopfgarten - Zell am See - Steinach ed altre località minori. SVIZZERA: Kandersteg (Ferr. del Loetschberg). Località tutte provviste di funivie e seggiovie.

A.V.E.V. Milano, via Mazzini, 20 (ex Carlo Alberto) telefono 890.771 - piazzale Baracca angolo viale Vercellina, telefono 48.35.00

LIBRERIA DELLE ALPI COURMAYEUR (AOSTA) scap. 2/3360

chiedete numeri di sci e abbonamenti ALPINISME del GROUPE DE HAUTE MONTAGNE - PARIGI la più completa e documentata delle riviste alpine che uscirà nel 1951 in cinque numeri pur mantenendo inalterata la quota d'abbonamento in L. 1500

REGARDS VERS L'ANNAPURNA la meravigliosa documentazione fotografica della conquista del primo 8000.

Prefazione di L. Devies, testo e commento di M. Herzog 74 ellogravure e 15 foto a colori di M. Tschou e G. Rebuffat L. 2400 comprese spese spedizione racc. in tutta Italia. Abbonamenti 1951 alle riviste: LES ALPES del Club Alpino Svizzero L. 3000 LA MONTAGNE del Club Alpino Francese L. 1300 GIOVANE MONTAGNA della G. M. Torino L. 500 LE ALPI VENETE - Sez. Venete C.A.I. L. 300 ALPINE JOURNAL - MONTAGNES DU MONDE LES SKI - DER BERGSTEIFER

Sviluppo e decadenza dell'Alpinismo

(Continuazione dalla 16 pagina) ha fatto perdere alle Alpi la loro principale caratteristica, la loro solitudine. Ben diverso è affrontare una scalata dopo una notte passata all'addiaccio dall'affrontarla dopo una notte trascorsa sotto un tetto ospitale nel tepore di una comoda cuccetta. La diversità di queste scalate nel fatto fisico del maggiore dispendio di energie, ma nel fatto emotivo-artistico del trovarsi soli di fronte alla natura.

Conclude Valleplana, e in questo siamo perfettamente d'accordo: «non è questione di soldi, ma di uomini, di mentalità, di volontà e di carattere». Verissimo; ma bisognerebbe allora rivedere e riorientare la tendenza che da molti decenni ormai orienta l'alpinismo. Bisognerebbe preoccuparsi più di costruire nuovi rifugi e di trovare nuovi soci; bisognerebbe al contrario provvedere affinché nuovi «descrittori» e «guidatori» allo spirito alpinistico; bisognerebbe diffondere gli ideali dell'alpinismo, scegliere con cautela i nuovi soci, rifiutando quanti accorrono richiamati soltanto da agevolazioni e benefici economici; attirare invece quelli di più elevata cultura e quelli che sentono con disinteresse il fascino e il richiamo dell'Alpe.

Ma è possibile tutto questo? Non lo credo: necessiterebbe anzitutto avere quadri diretti, diversi dagli attuali, i quali risentono, a loro volta, della generale decadenza. Gli attuali dirigenti, anziché rinnovarsi sul C.A.I. il loro personale prestigio, nella maggior parte

Premio Cortina per un libro di montagna

Il Circolo Artistico di Cortina d'Ampezzo ha bandito un concorso per un volume narrativo d'ambiente alpino che sia esaltazione della montagna nelle sue leggende, nei suoi folclore, usi, costumi, usanze, eroismi. Possono partecipare tutti gli scrittori italiani. I dattiloscritti, contrassegnati da una busta sigillata, vanno inviati al Circolo Artistico di Cortina d'Ampezzo entro il 30 aprile 1951, alla Segreteria del Circolo Artistico d'Ampezzo. Il premio di L. 100 mila sarà assegnato entro la prima decade di agosto, in una cerimonia che avrà luogo a Cortina d'Ampezzo. Il volume vincitore sarà pubblicato dall'editore Cappelli di Bologna.

Publicazioni ricevute

VALLELLINA E VAL CHIAVENNA, Rassegna Economica della Prov. di Sondrio, Dicembre 1950. Segnaliamo fra i vari articoli quello di Volpi su «La Valfurva e il suo avvenire turistico», che porta interessanti informazioni sui futuri sviluppi della zona.

CHAMPAGNE COGNAC PIPER CAMUS

LE MARCHE DI FAMA MONDIALE

Una notte a Corvara

Il tradizionale grande ballo dell'A.R.C. avrà svolgimento nei saloni del Grand Hotel et de Milano, giovedì 22 gennaio, dalle ore 22 in avanti, in un'importantissima manifestazione al Teatro Verdi di Trieste, col labirinto di artisti di cinque Nazioni ad un concerto per la «Cattedrale della Felicità».

La vecchia alpina del C.A.T.

La sera dell'8 corrente, giovedì 22

